

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	10.413	179.992	5,8%
<i>di cui con esito mortale</i>	92	747	12,3%

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	236	216	412	3.051	698	4.613	44,3%
Uomini	200	210	603	3.958	829	5.800	55,7%
Classe di età							
fino a 34 anni	38	51	134	1.218	285	1.726	16,6%
da 35 a 49 anni	151	133	299	2.368	486	3.437	33,0%
da 50 a 64 anni	229	225	546	3.124	701	4.825	46,3%
oltre i 64 anni	18	17	36	299	55	425	4,1%
Totale	436	426	1.015	7.009	1.527	10.413	100,0%
Incidenza sul totale	4,2%	4,1%	9,7%	67,3%	14,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	2,3%	1,9%	2,2%	2,2%	2,4%	2,2%	

di cui con esito mortale	2	4	17	55	14	92
--------------------------	---	---	----	----	----	----

Nota: i dati al 31 agosto 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 giugno 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 227 casi (+2,2%, superiore all'incremento nazionale pari al +1,7%), di cui 42 avvenuti ad agosto e 63 a luglio, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, in particolare in termini assoluti Napoli (che concentra il 67,3% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (78,5% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi otto mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali si concentra nei mesi di ottobre e novembre 2020 (entrambi con oltre il 28% di denunce). Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente, ad esclusione della lieve risalita in corrispondenza di marzo. Incidenze al minimo nei mesi estivi (124 le denunce regionali nel trimestre giugno-agosto 2021).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 12 casi** (nessuno avvenuto a luglio e ad agosto 2021, ma tutti riconducibili a mesi precedenti). Dei 92 decessi complessivi, 64 si riferiscono al 2020.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,7% sono infermieri, il 4,3% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra i medici il 40,0% sono medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 58,6% sono impiegati amministrativi, il 17,0% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,2% sono operatori socio-sanitari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 74,4% sono ausiliari ospedalieri, il 12,6% ausiliari sanitari portantini, il 5,1% bidelli.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (93,3%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 5,2% dei casi, la Navigazione (1,2%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 60,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con l'assistenza sanitaria che raccoglie la maggioranza dei casi (93,8%); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 9,9% delle denunce, in prevalenza nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (90,8% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- il "Commercio" è presente con il 6,4% delle denunce; di queste oltre 8 su 10 riconducibili alle attività del commercio all'ingrosso;
- il settore dell'Amministrazione pubblica" conta il 4,7% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" rappresenta il 4,2% delle denunce, in particolare emergono le attività dei servizi per edifici e paesaggio (66,8%) e di ricerca del personale (15,2%).

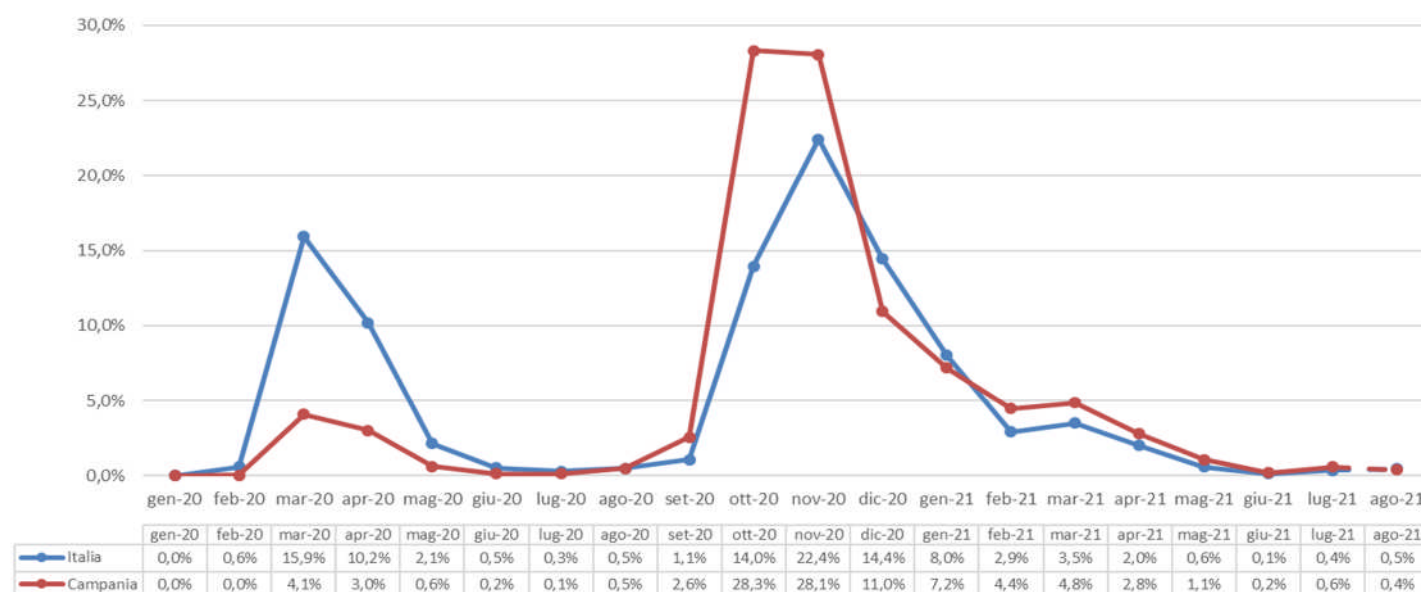
I decessi

- 9 decessi su 10 sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità, nell'Amministrazione pubblica e nei Trasporti;
- i lavoratori più colpiti (poco più di un quarto del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

REGIONE CAMPANIA

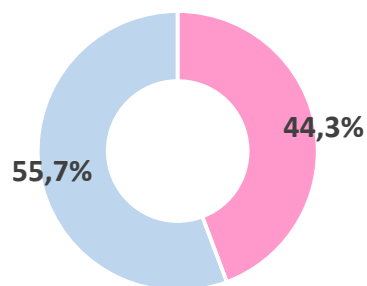
(Denunce in complesso: 10.413, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 agosto 2021)

Mese evento



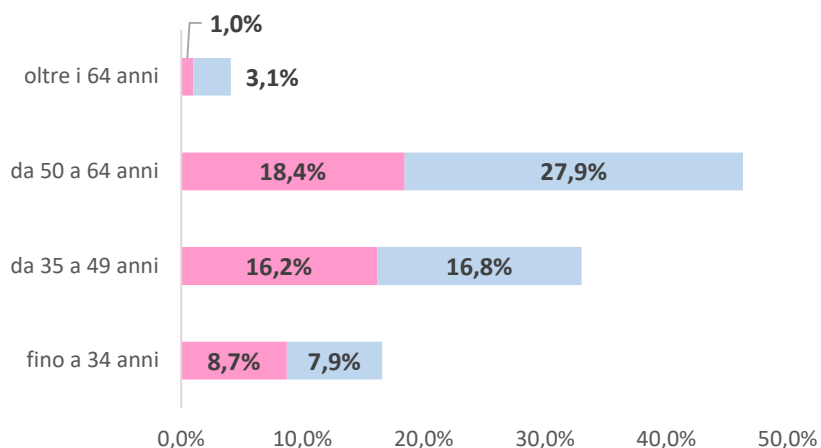
Nota: il valore di agosto 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



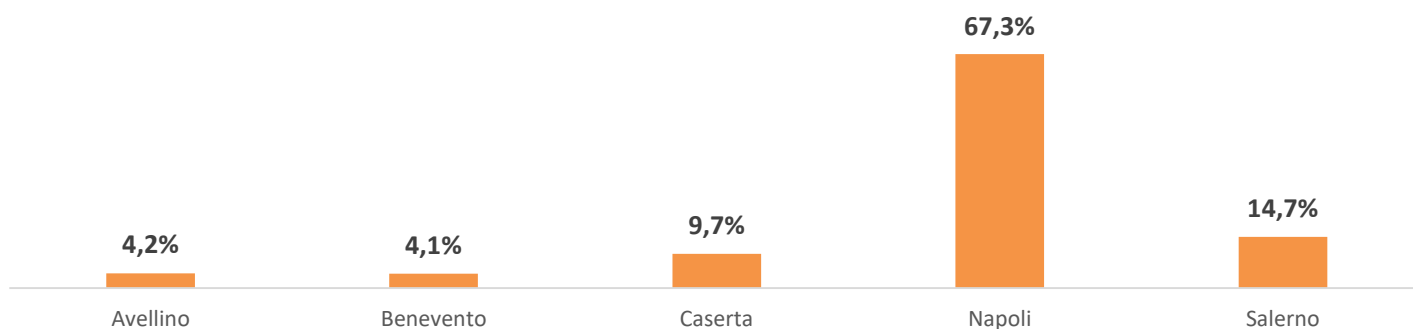
■ Donne ■ Uomini

Classe di età/Genere

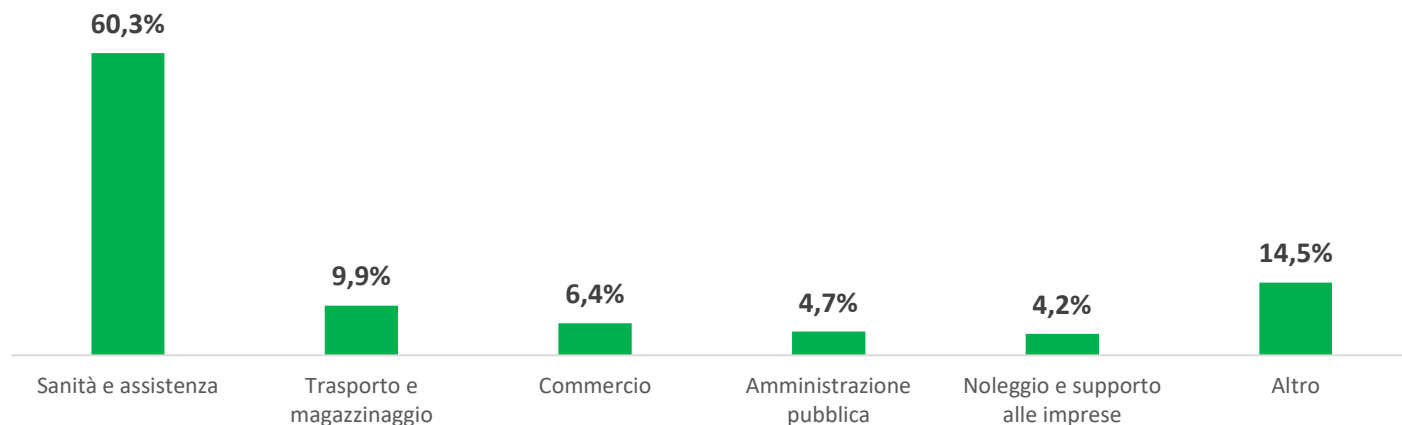


■ Donne ■ Uomini

Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

